



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

SCHEDA DI TRASPARENZA Anno accademico 2021 - 2022

Insegnamento	Diritti dell'Oriente Mediterraneo
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/18 – Diritto Romano e Diritti dell'Antichità
Anno di corso	4
Anno Accademico	2020-2021
Numero totale di crediti	5
Propedeuticità	
Docente	Prof. Avv. Onorato Bucci Email: onorato.bucci@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario aggiornato delle videoconferenze pubblicato nel sito web e negli avvisi della piattaforma del corso. https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica
Presentazione	Il corso presenta l'area geografica sede degli apparati normativi dell'Oriente Mediterraneo in armonia con una storiografia universalmente consolidata che tiene conto delle origini culturali di provenienza dei popoli. Di queste terre, e delle genti che le hanno abitate si tiene conto delle origini del loro sviluppo normativo e lo sviluppo avvenuto con il contatto delle genti che con loro si sono avvicinate.
Obiettivi formativi	Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: Presentazione della cultura giuridica della tradizione normativa delle genti orientali che si presenta unitaria perché lontana dalle radici del <i>lógos</i> greco di origine eraclitea e parmenidea per la quale IL DIRITTO È IL PRODOTTO DI CIÒ CHE È REALE, affermazione che crea un baratro con la concezione del diritto delle genti mediorientali che si fonda sulla perenne esistenza della divinità che muove tutte le cose e in tutte le cose sono indirizzate.
Prerequisiti	Adeguate conoscenza della storia dell'Oriente Mediterraneo, della cultura greca e romana.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione È richiesta una formazione di cultura generale e di cultura giuridica generale attraverso la quale lo studente possa conseguire la conoscenza e la capacità di comprendere il linguaggio tecnico-giuridico di base e le nozioni e categorie dei Diritti dell'Oriente Mediterraneo. Applicazione della conoscenza e capacità di comprensione Con la corretta acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi, lo studente sarà in grado di applicare la conoscenza e capacità di comprensione nell'esplicazione delle nozioni, categorie ed istituti di Diritti dell'Oriente Mediterraneo confrontandosi con le questioni dottrinali e risolvendo i casi concreti, anche su tematiche nuove o non consuete, proposti nelle <i>etivity</i> o ricorrenti nella pratica.

	<p>Autonomia di giudizio. Lo studente potrà acquisire una consapevole autonomia di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, mediante l'individuazione delle fattispecie e la relativa soluzione giuridicamente fondata con riguardo alle questioni teoriche e pratiche attinenti al contenuto del corso di Diritti dell'Oriente Mediterraneo.</p> <p>Abilità comunicative Acquisizione del lessico e del linguaggio tecnico-giuridico generale e specifico dei Diritti dell'Oriente Mediterraneo, di capacità espositive, comunicative e argomentative proprie delle professioni giuridiche, tali da poter colloquiare agevolmente sia con interlocutori specialisti, sia con soggetti non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere Acquisizione di capacità per l'adeguamento delle proprie conoscenze in relazione alla variabilità del quadro normativo e giurisprudenziale, tipica del settore giuridico in generale e dei Diritti dell'Oriente Mediterraneo in particolare.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso di Diritti dell'Oriente Mediterraneo è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili nella piattaforma, che illustrano i contenuti del corso e che sono integrati da slides e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> – web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; – test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione ed il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; – il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le etivity, che sono inserite nella piattaforma <i>web</i> nell'area Collaborativa, sezione <i>Forum</i> del corso di Diritti dell'Oriente Mediterraneo, ed assicurano l'interazione degli studenti fra loro e con i docenti e/o tutor con relativi riscontri e valutazioni formative. <p>Sono altresì disponibili lezioni in <i>web-conference</i> programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Studio dell'area geografica ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dalla terra del Nilo all'Indo e all'altopiano iranico i principi che distinguono i diritti dell'Oriente Mediterraneo da quello romana – unione inscindibile tra norma etica e norma giuridica – diritto personale e non diritto territoriale – unione inscindibile tra diritto privato e diritto pubblico – mancanza della norma astratta centralità della persona fisica e non della persona giuridica – la storiografia occidentale ha creato un oriente inesistente contro la concezione dell'impero universale – superiorità della cultura occidentale su quella orientale – necessità di rivedere il modello storiografico occidentale
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il materiale di studio, predisposto nella piattaforma del corso di Diritti dell'Oriente Mediterraneo e disponibile per ciascuna lezione, è così composto: lezioni videoregistrate, Manuale, <i>slides</i> e test di autovalutazione.</p> <p>Tale materiale tratta l'intero programma del corso. Sono altresì disponibili lezioni in <i>web-conference</i> programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti del corso consultando gli articoli proposti in piattaforma:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – BUCCI O., <i>L'impero persiano come ordinamento giuridico sovranazionale</i>, in <i>Apollinaris</i>, Roma, 1983. – BUCCI O., <i>Schemà Israel – Ascolta Israele. Dall'ebraismo a giudaismo e la perenne vitalità della Scuola Sadducea e di quella Farisaica</i>, in BOCCHESI M., <i>L'Anima e l'uomo. Storia del pensiero filosofico nell'ebraismo</i>, Tricase, 2012. – BUCCI O., <i>Homo Mediterraneus: La lenta e progressiva formazione dell'Uomo Mediterraneo. Un itinerario storico-giuridico ed un percorso storiografico</i>, Agrigento, 2018. – G. PASQUALI, s.v. <i>Ellenismo</i>, in <i>Enciclopedia Italiana</i>, Utet, 1932. – BUCCI O., “Oriente” e “Occidente” nella storiografia europea: le responsabilità dell'Occidente nella creazione delle categorie orientalistiche ed il ruolo assunto dai circoli culturali europei nella loro formulazione, in <i>Apollinaris</i>, vol. LVII, 1984. – BUCCI O., <i>Shari'a e cultura giuridica greco-romano-giudaico-cristiana</i>, in AA.VV., <i>L'Islam fra dimensione giuridica e realtà sociale: Il Libro, la Bilancia e il Ferro</i>, ESI, Napoli, 2006.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività interattive (<i>etivity</i>) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento. Le <i>etivity</i> verranno valutate con un punteggio in 0.33, 0.66, 1.00 su 1,00. Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle <i>e-tivity</i> che rientrano nella valutazione finale.</p> <p>L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma, in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova orale consiste solamente in <i>un colloquio</i> per accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa relative al programma d'esame. Alle 30 domande chiuse viene attribuito il valore di 1 punto per ogni risposta corretta. Si ricorda che le domande hanno dei pesi differenti a seconda della loro complessità e che il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine anche gli argomenti proposti nelle <i>e-tivity</i> saranno oggetto dell'esame di profitto e, precisamente, nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le <i>e-tivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale – TESI	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente (o di un contatto via mail o in piattaforma) in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire.</p> <p>Si rende noto che la tesi va richiesta solo dopo aver superato l'esame di grado.</p> <p>Si rende noto altresì che una volta appurato che il docente ha disponibilità della tesi, e si è anche concordato il titolo, si fa presente che la richiesta di assegnazione va presentata in tempi brevissimi.</p> <p>Se la richiesta di assegnazione viene inviata dopo qualche settimana e nel frattempo la segreteria va a constatare che il docente ha raggiunto il limite massimo di tesi, la suddetta richiesta di assegnazione non può essere accolta, anche se lo studente si era accordato settimane prima con il docente sul titolo, bibliografia, indice, ecc.</p> <p>Si ricorda, infatti, che la richiesta di assegnazione tesi è un atto amministrativo e come tale inizia a produrre i suoi effetti dal momento in cui è stato posto in essere.</p> <p>Si ricorda ancora che è opportuno che lo studente tenga bene a mente che dalla richiesta assegnazione tesi alla discussione devono passare obbligatoriamente 180 giorni. Per cui si esorta lo studente a calcolare bene la tempistica utile per non incorrere poi in una tesi che verrà discussa nell'anno accademico successivo a quello prefissato con aggravio economico conseguente.</p>